

Panorama mensile sulle attività istituzionali dell'Organizzazione internazionale italo-latino americana, costituita dai governi di:
Panorama mensual sobre las actividades institucionales de la Organización internacional italo-latino americana, integrada por los gobiernos de:

ARGENTINA ESTADO PLURINACIONAL DE BOLIVIA BRASIL CHILE COLOMBIA COSTA RICA CUBA
ECUADOR EL SALVADOR GUATEMALA HAITÍ HONDURAS ITALIA MÉXICO NICARAGUA PANAMÁ
PARAGUAY PERÚ REPÚBLICA DOMINICANA URUGUAY REPÚBLICA BOLIVARIANA DE VENEZUELA

LE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE: PROGETTI EUROPEI LAS ACTIVIDADES DE COOPERACIÓN: PROYECTOS EUROPEOS

ATTIVITA' DEL PROGRAMMA EUROsocial+ / ACTIVIDADES DEL PROGRAMA EUROsocial+

Tavolo di dialogo-paese in Repubblica Dominicana **Il tavolo di lavoro interistituzionale con il Governo e la** **Delegazione della UE stabilisce il portafoglio delle azioni** **prioritarie di Eurosocial nel 2021**

Il 16 dicembre si è svolto il II Tavolo di dialogo-paese per approvare la roadmap del programma, con le azioni su cui si concentrerà la cooperazione di Eurosocial nel 2021 e i prossimi passaggi per dare avvio alle attività. Tra le diverse azioni, si segnalano qui quelle che saranno coordinate dall'ILLA nell'ambito dell'area politiche sociali del programma:

Ministero del Lavoro: (1) Aggiornamento della Politica Nazionale per l'occupazione per sostenere la creazione di 600 mila nuovi posti di lavoro decente e con una prospettiva di genere. (2) Sviluppo delle politiche passive del lavoro.

Ministero dell'Economia: Protezione sociale e formalizzazione del lavoro informale.

Cabina di regia sociale: Revisione e riorganizzazione delle politiche e dei programmi di protezione ed assistenza sociale.

CONANI: Prevenzione, prese in carico e persecuzione di tutti i tipi di violenza contro l'infanzia e l'adolescenza.

Mesa de diálogo país en República Dominicana **La mesa interinstitucional con el Gobierno y la Delegación** **de la UE define las acciones prioritarias que desarrollará** **Eurosocial en 2021**

El 16 de diciembre se ha realizado la II Mesa de Diálogo País para aprobar la hoja de ruta que define la cartera de acciones sobre las cuales se concentrará la misión de apoyo de Eurosocial en 2021 y los pasos siguientes para su puesta en marcha. Entre las acciones, se mencionan aquí aquellas que serán coordinadas por la IILA en el marco del área políticas sociales del programa:

Ministerio de Trabajo: (1) Actualización de la Política Nacional de Empleo, para apoyar la generación de 600 mil nuevos empleos dignos, de calidad, sostenibles e inclusivos y con enfoque de género. (2) Desarrollo de políticas pasivas de empleo.

Ministerio de Economía, Planificación y Desarrollo, MEPyD: Protección social y formalización de los/as trabajadores/as del sector informal.

Gabinete social: Revisión y reestructuración de políticas y programas destinados a la protección y asistencia social

CONANI: Prevención, atención y persecución a todo tipo de violencia contra la niñez y la adolescencia.

L'Alleanza del Pacifico avanza verso la mobilità regionale per motivi di lavoro a partire dalle conclusioni di uno studio realizzato da Eurosocial

I Presidenti della Repubblica del Cile, della Colombia, del Messico e del Perù nella Dichiarazione finale del vertice dell'Alleanza del Pacifico stabiliscono di proseguire nel cammino intrapreso per rendere operativo un sistema comune ai 4 paesi per il riconoscimento delle competenze professionali

L'11 dicembre 2020, durante il XV° vertice dell'Alleanza del Pacifico celebrato a Santiago del Cile, i Presidenti della Colombia, del Perù, del Messico e del Cile, hanno espresso nella Dichiarazione finale la loro soddisfazione "per l'adozione di una Dichiarazione Congiunta riguardante una Associazione tra gli Stati Membri dell'Alleanza del Pacifico e l'Unione Europea [...] che ha permesso di condividere esperienze sulla riattivazione dell'economia di fronte al COVID-19, soprattutto su temi come il digitale, l'economia circolare, il turismo e i sistemi di certificazione di competenze".

Riguardo a quest'ultimo tema, la certificazione di competenze professionali, l'allegato II della Dichiarazione di Santiago dà al Gruppo Tecnico sul Lavoro della Alleanza il mandato di "lavorare a stretto contatto con le istituzioni nazionali di certificazione delle competenze professionali per definire il sistema operativo per l'omologazione dei certificati che queste rilasciano, in base alle conclusioni dello studio realizzato dopo il mandato di Lima".

Lo studio comparativo dei sistemi di certificazione delle competenze dei 4 paesi realizzato con l'aiuto di Eurosocial rappresenta un momento culminante in questo processo. Lo studio, che è stato presentato il primo di dicembre durante un evento cui hanno partecipato autorità dei paesi dell'Alleanza del Pacifico e dell'Unione Europea, è il risultato del lavoro di un'equipe di esperte del programma Eurosocial e della Rete di Esperti del Gruppo Tecnico sul Lavoro dell'Alleanza, composto dai rappresentanti del Consiglio Nazionale per la Normalizzazione e la Certificazione delle Competenze-CONOCER del Messico, del Servizio Nazionale per l'Apprendistato-SENA della Colombia, del Ministero del Lavoro del Perù e del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze Professionali del Cile-ChileValora.

Lo studio è stato fatto per rispondere a un precedente mandato presidenziale (Dichiarazione di Lima, 6 luglio 2019) che indicava la necessità di "elaborare uno studio comparativo dei sistemi di verifica e certificazione delle competenze dei paesi dell'Alleanza del Pacifico, come primo passo di un itinerario che permetta di omologare i rispettivi sistemi di certificazione". Quando si parla di valutazione e certificazione delle competenze professionali si fa riferimento al riconoscimento pubblico e formale che si rilascia a una persona dopo che abbia dimostrato, attraverso un procedimento di validazione documentato, che possiede le competenze per realizzare una attività lavorativa che già è stata descritta e standardizzata come norma di competenza, secondo le indicazioni del

La Alianza del Pacifico avanza hacia la movilidad laboral regional a partir de las conclusiones de un estudio realizado por Eurosocial

Los Presidentes de las Repúblicas de Chile, Colombia, México y Perú en la Declaración final de la Cumbre de la Alianza del Pacífico instan a continuar en el trabajo de operativizar un sistema de homologación de las competencias profesionales entre los 4 países

El 11 de diciembre 2020, en el marco de la XV Cumbre de la Alianza del Pacífico, celebrada en Santiago de Chile, los Presidentes de la República de Colombia, de los Estados Unidos Mexicanos, de la República del Perú y de la República de Chile, manifestaron en la Declaración final su satisfacción "por la adopción de la Declaración Conjunta sobre una Asociación entre los Estados parte del Acuerdo Marco de la Alianza del Pacífico y la Unión Europea [...] que permitió compartir experiencias en torno a la reactivación económica frente al COVID-19, particularmente en los temas digitales, en la implementación de la economía circular, en la reactivación del turismo y, en los sistemas de certificación de competencias laborales".

Sobre este último punto, la certificación de competencias laborales, el anexo II de la Declaración de Santiago da mandato al Grupo Técnico Laboral de la Alianza de "trabajar estrechamente con las instituciones nacionales de certificación de competencias laborales en definir el sistema operativo para la homologación de las certificaciones que otorgan en base a las conclusiones del estudio comparativo desarrollado en el mandato de Lima".

El estudio comparativo de los sistemas de certificación de las competencias de los 4 países realizado con el apoyo de EUROsocial constituye un hito en este proceso. El estudio, que ha sido presentado el 1 de diciembre en un evento con la participación de autoridades de los países de la Alianza y de la Unión Europea, es el resultado del trabajo de un equipo de expertas del programa Eurosocial y de la Red de Expertos del Grupo Técnico Laboral de la Alianza, compuesto por los representantes del Concejo Nacional de Normalización y Certificación de Competencias de México, CONOCER; del Servicio Nacional de Aprendizaje de Colombia, SENA; del Ministerio del Trabajo y Promoción del Empleo de Perú; y de la Comisión del Sistema Nacional de Certificación de Competencias Laborales de Chile, ChileValora.

El estudio se elaboró a partir de un anterior mandato presidencial (Declaración de Lima, 6 de julio 2019) que establecía la necesidad de "elaborar un informe comparativo de los sistemas de evaluación y certificación de competencias laborales en los países de la Alianza del Pacífico, como primer paso para la elaboración de una hoja de ruta que permita homologar los sistemas de certificación". Cuando se habla de evaluación y certificación de competencias laborales se hace referencia al reconocimiento público y formal que se entrega a una persona una vez que ha demostrado, a través de un proceso documentado de evaluación, que posee las competencias para realizar una actividad laboral que ha sido previamente descrita en una

settore produttivo, e senza importare né dove né come è stata ottenuta.

Questa iniziativa contribuisce con uno degli obiettivi principali dell'Alleanza di permettere la libera circolazione delle persone, come stabilisce l'articolo 3 dell'Accordo Quadro: costruire, con la partecipazione e il consenso di tutti, un'area di integrazione profonda per avanzare progressivamente verso la costruzione di un'area di libera circolazione di beni, servizi, capitali e persone. La partecipazione di Eurosocial a questa importante iniziativa contribuisce a rafforzare la relazione di cooperazione tra l'Alleanza del Pacifico e l'Unione Europea, e proprio su un tema che è anche tra i principi fondanti dell'Unione, dove si è andati molto avanti per rendere più facile la mobilità regionale per motivi di lavoro grazie alla creazione di strumenti come il Marco Europeo delle Qualifiche, il classificatore di competenze, qualifiche e professioni-ESCO e la rete di cooperazione europea dei servizi per l'impiego-EURES, creata per facilitare la libera circolazione dei lavoratori. E si tratta di un tema ancor più rilevante oggi, per l'Unione Europea e per l'America Latina, quando il riconoscimento e la certificazione delle competenze professionali è considerato uno degli strumenti più efficaci per l'inclusione della popolazione emigrante nei paesi di destinazione.

Scambio tra l'Argentina e la Francia sui sistemi pensionistici

L'Area Politiche Sociali organizza uno scambio tra la Secretaría de Seguridad Social argentina e i principali attori del sistema pensionistico in Francia

Nel quadro dell'azione di accompagnamento alla Secretaría de Seguridad Social argentina, a dicembre si sono tenuti due seminari di scambio con i funzionari della Direction de la Sécurité Sociale e uno con il Presidente del Conseil d'Orientation des Retraites della Francia. Tre i temi di interesse principali per l'Argentina, in particolare una discussione incentrata (i) sui processi di riforma delle pensioni, (ii) sui regimi speciali e autonomi e (iii) sulla sostenibilità e l'equilibrio finanziario del sistema pensionistico. Entrambi i paesi hanno subito e stanno attraversando processi di riforma delle pensioni, e condividono un'architettura frammentata, con all'interno una pluralità di regimi pensionistici e di casse di previdenza sociale che li amministrano. Il Segretario della Previdenza Sociale del Ministero del Lavoro dell'Argentina, Luis Bulit Goñi, ha sottolineato l'interesse che rivestono questo tipo di scambi tecnici, che permettono di fornire nuovi spunti di discussione interna e arricchire il dibattito in corso in Argentina, con l'obiettivo di trovare soluzioni condivise, che rafforzino i sistemi di protezione sociale, perché siano più inclusivi, solidali ed equi. Ha ringraziato i colleghi francesi per le eccellenti presentazioni fatte, così come l'ambasciata francese in Argentina e il programma EUROsocial +, che hanno collaborato alla realizzazione delle attività.

norma o estándar de competencia, siguiendo los requerimientos del sector productivo, y sin importar dónde ni cómo obtuvo dichas competencias.

El desarrollo de esta iniciativa viene a contribuir a uno de los objetivos principales de la Alianza de alcanzar el libre tránsito de personas, así como se establece en el artículo 3 de su Acuerdo Marco: "construir, de manera participativa y consensuada, un área de integración profunda para avanzar progresivamente hacia la libre circulación de bienes, servicios, capitales y personas". La participación de EUROsocial+ a esta importante iniciativa contribuye a fortalecer la relación de cooperación de la Alianza del Pacífico con la Unión Europea, en un tema además que es parte de los principios fundantes también de la UE, donde mucho se ha avanzado para facilitar la movilidad laboral regional gracias a la creación de instrumentos como el Marco Europeo de Calificaciones, el clasificador de competencias, cualificaciones y ocupaciones-ESCO y la red de cooperación europea de servicios de empleo-EURES, diseñada para facilitar la libre circulación de los trabajadores. Un tema aún más relevante hoy, para la Unión Europea y para América Latina, cuando el reconocimiento y la certificación de competencias laborales es considerado como una de las herramientas más eficaces para la inclusión de la población migrante en los países de destino.

Intercambio entre Argentina y Francia sobre las reformas de las pensiones

El Area Políticas Sociales apoya el intercambio entre la Secretaría de Seguridad Social de Argentina y los principales actores del sistema de jubilaciones de Francia

En el marco de la acción de acompañamiento a los equipos técnicos de la Secretaría de Seguridad Social de Argentina, en diciembre se realizaron dos talleres de intercambio con los equipos técnicos de la Dirección de la Seguridad Social y uno con el Presidente del Consejo de Orientaciones de Pensiones de Francia. El objetivo era de debatir en torno a tres temáticas de interés para Argentina, en particular sobre (i) los procesos de reforma jubilatoria, (ii) los regímenes especiales y autónomos y (iii) la sustentabilidad y equilibrio financiero del sistema de pensiones. Ambos países han atravesado y están atravesando procesos de reformas de las pensiones, y tienen una característica similar en cuanto a la arquitectura fragmentada de los diferentes regímenes jubilatorios y de las cajas previsionales que los administran. El Secretario de Seguridad Social del Ministerio de Trabajo de Argentina, Luis Bulit Goñi, resaltó el interés de mantener estos tipos de intercambios técnicos, que permiten aportar a la discusión que hoy en día se mantiene en Argentina, y que busca encarar soluciones que sean objeto de consensos, para tener una seguridad social más inclusiva, solidaria, y equitativa. Agradeció los colegas de Francia por las excelentes presentaciones que compartieron, así como la embajada de Francia en Argentina y el Programa EUROsocial+, que colaboraron para la realización de las actividades.

Seminario con Brasile e Italia su social impact business

Il Ministero dello Sviluppo Produttivo dell'Argentina dialoga con esperienze europee per sviluppare un rilevamento delle esperienze di triplo impatto, imprese che cercano un impatto sociale e ambientale oltre che un ritorno economico

Il Ministero dello Sviluppo Produttivo dell'Argentina sta implementando, con il supporto del Programma EUROsociAL + dell'Unione Europea, un'azione per lo sviluppo di ecosistemi imprenditoriali a Triplo Impatto. Il sostegno mira a stabilire azioni pubbliche per stimolare ecosistemi imprenditoriali locali, provinciali e / o regionali che permettano di promuovere imprese sostenibili che contribuiscono allo sviluppo produttivo del Paese, generando valore aggiunto e creando occupazione. Allo stesso tempo si intende lasciare capacità installate nelle Redes de Emprender promosse dallo stesso Ministero.

Il 4 dicembre, dopo un incontro presenziale tra Marías Kulfas, Ministro dello sviluppo produttivo e Aude Maio-Coliche, Ambasciatore dell'Unione europea in Argentina, che ha ufficializzato l'inizio del sostegno di EUROsociAL, si è tenuto il summenzionato seminario. Il tema affrontato in particolare sono state le strategie per la rilevazione delle iniziative a triplo impatto. Questa indagine consentirà di selezionare due territori in cui verranno sviluppate esperienze pilota di ecosistema a triplo impatto da cui trarre insegnamenti per definire una guida per i municipi del Paese.

Ha partecipato al seminario l'italiana Human Foundation, che ha potuto condividere la prospettiva italiana ed europea sull'argomento e il Social Pipe e la Strategia ENIMPACTO brasiliane che hanno condiviso l'esperienza della piattaforma utilizzata in Brasile per il ritratto generale delle imprese a impatto. Oltre alla necessità di stabilire con chiarezza criteri e definizioni da utilizzare nella mappatura, le presentazioni e il dibattito sorto con le autorità argentine hanno evidenziato l'importanza di avanzare in una politica pubblica che promuova il settore, anche attraverso opportuni meccanismi, come l'acquisto pubblico in questo tipo di società.

Le iniziative a triplo impatto non hanno attualmente una promozione sufficiente nel paese e, di solito, nonostante i loro molteplici vantaggi, non è previsto un trattamento particolare per loro nelle normative statali.

Seminario Internazionale su Social Impact

Dall'1 al 3 dicembre, il programma EUROsociAL dell'Unione europea ha partecipato al seminario internazionale sull'impatto organizzato dalla Strategia nazionale per gli investimenti e le imprese di impatto del Brasile (Ministero dell'economia) e ImpactHub, una

Taller de intercambio con Brasil e Italia sobre ecosistemas de triple impacto

El Ministerio de Desarrollo Productivo de Argentina dialoga con experiencias de UE y AL para desarrollar el relevamiento de experiencias de triple impacto, emprendimientos que buscan un impacto social y ambiental a la vez del retorno económico

El Ministerio de Desarrollo Productivo de Argentina viene implementando con el apoyo del Programa de la Unión Europea EUROsociAL+ una acción para el desarrollo de ecosistemas emprendedores de Triple Impacto. El apoyo busca establecer acciones públicas para dinamizar ecosistemas emprendedores locales, provinciales y/o regionales que permitan potenciar emprendimientos sostenibles que contribuyan al desarrollo productivo del país, generando valor agregado y creando empleo. Al mismo tiempo se pretende dejar capacidades instaladas en las Redes para Emprender que promueve el mismo Ministerio.

El 4 de diciembre pasado, luego de un encuentro presencial entre Marías Kulfas, Ministro de Desarrollo Productivo y Aude Maio-Coliche, Embajadora de la Unión Europea en Argentina, que ha oficializado el inicio del apoyo de EUROsociAL, se realizó el mencionado Taller de intercambio. El tema afrontado en particular han sido las estrategias para el relevamiento de iniciativas de triple impacto. Este relevamiento permitirá seleccionar dos territorios en los que se desarrollarán experiencias piloto de ecosistema de triple impacto de las cuales se extraerán lecciones para definir una guía que pueda compartirse en los municipios del país.

En el Taller participaron Human Foundation de Italia que ha podido compartir la perspectiva italiana y europea sobre la temática y Pipe Social y Estrategia ENIMPACTO de Brasil que han compartido la experiencia de la plataforma utilizada en Brasil para el retrato general de negocios de impacto. Las presentaciones y el debate surgido con las autoridades de Argentina pusieron de manifiesto, además de la necesidad de establecer claramente criterios y definiciones a utilizar en el mapeo, la importancia de avanzar en una política pública que impulse al sector, a través también de mecanismos apropiados como la compra pública en este tipo de empresas.

Los emprendimientos de triple impacto no cuentan actualmente con suficiente promoción en el país y, habitualmente, pese a sus múltiples beneficios, no se prevé para ellos un tratamiento particular en las normativas estatales. Estos tipos de emprendimientos introducen una mirada responsable y consciente sobre el uso racional de los recursos y el impacto positivo en la sociedad.

Seminario Internacional sobre Impacto Social

Del 1 al 3 de diciembre el Programa de la Unión Europea EUROsociAL ha participado en el Seminario Internacional de Impacto organizado por la Estrategia Nacional de Inversiones y Negocios de Impacto de Brasil (Ministerio de Economía) e ImpactHub, red global de empen-

rete globale di imprenditori che sviluppano imprese dell'impatto sociale e ambientale.

Il Seminario ha avuto lo scopo di contribuire alla riflessione e alla necessità di promuovere attraverso le politiche pubbliche – in particolare nell'attuale fase di ripresa economica post-COVID-19 - la diffusione di investimenti e attività imprenditoriali con un impatto positivo sul campo sociale e ambientale.

EUROSociAL ha permesso la partecipazione dell'Osservatorio Sociale Europeo attraverso l'esperto Sebastiano Sabato, autore di un recente importante lavoro dal titolo "Una transizione socialmente giusta attraverso il Green Deal?". Sebastiano ha illustrato il nuovo quadro politico dell'Unione Europea che mira alla crescita economica senza trascurare la lotta ai cambiamenti climatici e alle disuguaglianze sociali, come il Green Deal, il Just Transition Mechanism e la Next Generation EU.

Oltre a questo, Francesco Chiodi, coordinatore ILLA del Programma EUROSociAL, ha presentato le misure che sono state adottate dall'Unione Europea per ridurre l'impatto dell'emergenza sanitaria sul sistema economico e sociale e per la fase di riattivazione.

Da alcuni anni il Brasile ha lanciato una Strategia Nazionale per l'Impatto Sociale, guidata dal Ministero dell'Economia e che comprende varie istituzioni governative, anche a livello locale, organizzazioni settoriali, università, società civile e che mira a promuovere lo sviluppo delle aziende con impatto sociale e ambientale nel Paese. Questa Strategia diventa ancora più cruciale nell'attuale fase di ripresa economica, poiché le aziende di impatto possono rappresentare il nucleo centrale di un nuovo modello di sviluppo economico. Dal 2018 il programma EUROSociAL sostiene il rafforzamento di questa strategia attraverso importanti scambi con l'Europa.

Creazione del Consiglio Economico e Sociale del Costa Rica. Tiziano Treu, presidente del CNEL, partecipa all'atto inaugurale

In un atto formale alla presenza del Presidente della Repubblica del Costa Rica, Carlos Alvarado, nella splendida cornice del Teatro Nacional di San José è stato insediato il 16 dicembre questo ente, che si propone come spazio multisettoriale per rafforzare il dialogo e il consenso sociale sulle politiche socioeconomiche del Paese.



dedores que buscan desarrollar empresas de impacto social y ambiental.

El Seminario ha tenido el propósito de contribuir a la reflexión y la necesidad de promover a través de las políticas públicas - y en particular en la fase de recuperación económica post-COVID-19 - la difusión de inversiones y actividades emprendedoras con impacto positivo en el ámbito social y ambiental.

EUROSociAL ha facilitado la participación del Observatorio Social Europeo a través del experto Sebastiano Sabato, autor de un reciente importante trabajo con el título "Una transición socialmente justa a través del Green Deal?". Sebastiano ha ilustrado el nuevo marco de políticas de la Unión Europea que buscan el crecimiento económico sin dejar de lado la lucha al cambio climático

y a las desigualdades sociales, tales como el Green Deal, el Just Transition Mechanism y el Next Generation EU.

Además de esto, Francesco Chiodi, coordinador del Área Políticas Sociales del Programa EUROSociAL, ha presentado las medidas que desde la Unión Europea han sido adoptadas para disminuir el impacto de la emergencia sanitaria en el sistema económico y social y para la fase de reactivación.

La Delegación de la Unión Europea en Brasil, en la persona de su Jefe de Cooperación, Stefan Agne, también ha participado en el Seminario.

Desde hace algunos años, Brasil ha puesto en marcha una Estrategia Nacional de Impacto Social, encabezada por el Ministerio de Economía y que incluye varias instituciones gubernamentales, incluso a nivel local, organizaciones sectoriales, academia, sociedad civil y que tiene como objetivo fomentar el desarrollo de empresas de impacto social y ambiental en el país. Esta Estrategia se convierte en aun más crucial en la actual fase de reactivación económica, dado que empresas de impacto pueden representar el núcleo central de un nuevo modelo de desarrollo económico. El Programa EUROSociAL desde 2018 ha venido apoyando el fortalecimiento de esta Estrategia a través de importantes intercambios con Europa.

Instalado el Consejo Consultivo Económico y Social de Costa Rica. Tiziano Treu, Presidente del CNEL, participa en el acto inaugural

En un acto formal a la presencia del Presidente de la República de Costa Rica, Carlos Alvarado, se ha instalado el 16 de diciembre este órgano que se propone como espacio multisectorial para fortalecer el diálogo y el consenso social sobre las políticas socioeconómicas del país.

L'Unione Europea, attraverso il Programma EUROsociAL +, ha sostenuto il processo di creazione del Consiglio Consultivo Economico e Sociale del Costa Rica mettendo a disposizione l'esperienza di paesi europei e con la revisione del decreto di creazione. Il 16 dicembre il Presidente del Costa Rica ha firmato il decreto che istituisce il Consiglio.

Inoltre, EUROsociAL ha permesso la partecipazione all'atto inaugurale delle alte autorità dei Consigli economici e sociali d'Europa come Tiziano Treu, Presidente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro d'Italia, che ha tenuto una conferenza sui Consigli e l'importanza del dialogo sociale per la governabilità e la vita democratica - e Pedro Fernández Alén, Presidente del Consiglio economico e sociale spagnolo.

Hanno partecipato anche rappresentanti dei diversi settori che compongono il Consiglio, Ministri e Ministre e il capo della cooperazione della delegazione dell'Unione europea a San José, Alberto Menghini.

La creazione del Consiglio del Costa Rica avviene nel contesto della grave crisi economica e sociale che il Paese sta attraversando a causa della pandemia COVID19. La pandemia ha colpito il Paese quando già trascinava un notevole deficit fiscale e, di fronte al timore di un aumento di questo e di un aumento della pressione fiscale dei cittadini derivante dalle trattative per un prestito del FMI, si è assistito a un scoppio sociale diffuso in tutto il paese.

Alle proteste hanno partecipato anche il movimento sindacale e il settore imprenditoriale. In risposta al malcontento sociale, il presidente Carlos Alvarado ha annunciato il ritiro dell'iniziativa con l'FMI e ha chiesto un dialogo nazionale con vari settori per cercare soluzioni ai problemi economici. La proposta per la costituzione di un Consiglio Consultivo Economico e Sociale è stata richiesta dai diversi settori per avere un'istanza multisetoriale di dialogo e generazione di accordi, con la partecipazione di organizzazioni di persone del mondo produttivo, lavorativo, sociale e dell'accademia (impresa, sindacato, agricoltura e pesca, economia sociale solidale, sviluppo territoriale locale, università e società civile) secondo la diversità economica, sociale e culturale della società costaricana.

Una riflessione sull'Impiego in Costa Rica: il nuovo Sistema Nazionale per l'Impiego e l'appoggio del Programma Eurosocial

Il programma EUROsociAL + ha contribuito al disegno e all'implementazione del Sistema nazionale per l'Impiego (SNE) del Costa Rica, sostenendo nel corso degli ultimi due anni l'Istituto Nazionale di Formazione (Instituto Nacional de Aprendizaje - INA). Grazie a ciò, il Costa Rica segna grandi progressi nell'operare all'interno del mercato del lavoro a partire da una logica sistemica, di allineamento tra strumenti e servizi, con l'obiettivo di modernizzare i servizi per l'impiego, adattandoli alle esigenze del mercato del la-

La Unión Europea a través del Programa EUROsociAL + ha apoyado el proceso de creación del CCES poniendo a disposición la experiencia de Consejos Económicos y Sociales de países europeos y revisando el decreto de creación. El 16 de diciembre el Presidente ha firmado el decreto, con lo que queda formalmente constituido el CCES.

Con EUROsociAL, en el acto inaugural del Consejo han participado Tiziano Treu, Presidente del Consejo Nacional dell'Economia e del Lavoro de Italia - quien ha dictado una charla sobre los CES y la importancia del diálogo social para la gobernabilidad y la vida democrática - y Pedro Fernández Alén, Presidente del Consejo Económico y Social de España.

Participaron también representantes de los distintos sectores integrantes del Consejo y diferentes ministras y ministros, además del Jefe de Cooperación de la Delegación de la Unión Europea en San José.

La creación del Consejo de Costa Rica se da en el contexto de la grave crisis económica y social que el país está atravesando por causa de la pandemia por COVID19. La pandemia ha golpeado al país cuando ya arrastraba un importante déficit fiscal y, ante el temor a un aumento de este y un incremento de la carga impositiva de la ciudadanía a partir de las negociaciones para un préstamo del parte del FMI, se ha producido un estallido social extendido en todo el país. En las protestas también participaron el movimiento sindical y el sector empresarial. En respuesta al descontento social, el presidente Carlos Alvarado anunció la retirada de la iniciativa con el FMI e hizo un llamamiento a un diálogo nacional con diversos sectores para buscar soluciones a los problemas económicos. La propuesta de instalación de un Consejo Consultivo Económico y Social ha sido solicitada por los diferentes sectores con el fin de contar con una instancia multisectorial de diálogo y generación de acuerdos, con la participación de organizaciones de personas de los sectores productivo, laboral, social y de la academia (empresarial, laboral-sindical, agropecuario y pesquero, economía social solidaria, desarrollo territorial local, academia y sociedad civil) acorde a la diversidad económica, social y cultural de la sociedad costarricense.

Una reflexión sobre Empleo y empleabilidad en Costa Rica: el nuevo Sistema Nacional de Empleo y el apoyo del Programa Eurosocial

El Programa EUROsociAL+ ha contribuido al diseño y a la implementación del Sistema Nacional de Empleo (SNE) de Costa Rica, mediante el apoyo al Instituto Nacional de Aprendizaje (INA) durante los últimos dos años. A través de ello, Costa Rica avanza para actuar en el mercado de trabajo a partir de una lógica sistemica, de alineación entre instrumentos y servicios, con los objetivos de modernizar los servicios de empleo, adaptándolos a las necesidades del mercado laboral, y de diseñar programas de formación profesional que contribuyan a re-

voro, e di progettare altresì programmi di formazione professionale che contribuiscano a ridurre i tassi di disoccupazione e migliorare le condizioni di occupabilità del paese.

La creazione di un Sistema Nazionale per l'Impiego che goda del vantaggio di disporre nella medesima struttura servizi per l'impiego e formazione professionale permette di rispondere ad alcune delle principali e più recenti sfide che i governi dell'Europa e dell'America Latina - compreso il Costa Rica - si trovano ad affrontare: generare più posti di lavoro di qualità, aumentare il tasso di giovani e donne, sostenere le transizioni in mercati del lavoro in perenne trasformazione. Ciò si rivela ancor più contundente a partire dalla crisi originata dal Covid-19, che ha distrutto molti posti di lavoro nel Paese - il cui tasso di disoccupazione sfiora ora il 25% - e che colpisce soprattutto la popolazione più giovane.

ducir los índices de desempleo y a mejorar las condiciones de empleabilidad del país.

La creación de un Sistema Nacional de Empleo, bajo la rectoría del Ministerio de Trabajo, que cuente con la ventaja de acoger dentro de la misma casa los servicios para el empleo y la formación profesional, permite responder a algunos de los principales y recientes desafíos que están enfrentando los gobiernos de Europa y América Latina - incluyendo a Costa Rica: generar más empleos de calidad, aumentar la tasa de jóvenes y mujeres y apoyar las transiciones en mercados laborales que están viviendo grandes transformaciones. Esto se hace aún más contundente por la crisis que se origina con la pandemia Covid-19, la cual ha destruido muchos puestos de trabajo en el país - con un desempleo que se acerca al 25% - y que afecta, sobre todo, a la población más joven.

EUROsociAL TV:

<https://eurosocial.eu/eurosocial-tv/hablamos-de-empleabilidad-en-costa-rica/>

YouTube:

<https://www.youtube.com/watch?v=nC76hxdAFT4&feature=youtu.be>

Il Governo del Costa Rica celebra la creazione di un Sistema Nazionale per l'impiego attraverso un webinar internazionale e multisettoriale

Il 10 dicembre passato il Ministero del Lavoro e l'Istituto Nazionale di Formazione del Costa Rica, con il sostegno di EUROsociAL, hanno lanciato il Webinar "I servizi per l'occupazione e la loro importanza nel mercato del lavoro: Sistema Nazionale per l'impiego del Costa Rica".

Al Webinar hanno partecipato la Ministro del Lavoro, Geannina Dinarte, il Presidente Esecutivo dell'INA, Andrés Romero, il rappresentante della Delegazione dell'Unione Europea nel Paese, Alberto Menghini, gli specialisti dell'IDB e dell'ILO, David Rosas e Alvaro Ramírez, e il coordinatore dell'Area Politiche Sociali del Programma EUROsociAL, Francesco Chiodi.

L'evento fa parte dello sforzo del governo costaricano di progettare, sviluppare e implementare un Sistema Nazionale per l'Impiego con l'enorme vantaggio di ospitare all'interno della medesima struttura operativa servizi per l'occupazione e formazione professionale. Lo stretto legame della nuova Agenzia nazionale per il lavoro con la formazione migliora notevolmente la sua capacità di servizio, offrendole la capacità di affrontare alcune delle recenti sfide comuni ai i governi di America Latina e Europa: generare più posti di lavoro di qualità, aumentare il tasso di occupazione di giovani e donne, sostenere le transizioni di mercati del lavoro che stanno attraversando grandi trasformazioni (anche a causa della pandemia).

El gobierno de Costa Rica celebra la creación de un Sistema Nacional de Empleo a través de un webinar internacional y multisectorial

El 10 de diciembre el Ministerio de Trabajo y el Instituto Nacional de Aprendizaje de Costa Rica, con el apoyo de EUROsociAL, lanzan el Webinar "Los servicios de empleo y su importancia en el mercado laboral: Sistema Nacional de Empleo de Costa Rica".

El Webinar ha contado con las presencias de la Ministra de Trabajo, Geannina Dinarte, el Presidente Ejecutivo del INA, Andrés Romero, el representante de la Delegación de la Unión Europea en el país, Alberto Menghini, los especialistas del BID y de la OIT David Rosas y Alvaro Ramírez y el coordinador del Área Políticas Sociales del Programa EUROsociAL, Francesco Chiodi.

El evento se inserta en el marco del esfuerzo del gobierno de Costa Rica de diseñar, desarrollar e implementar un Sistema Nacional de Empleo (SNE) que cuenta con la enorme ventaja de acoger dentro de la misma casa los servicios para el empleo y la formación profesional. El vínculo estrecho de la nueva Agencia Nacional de Empleo con la formación potencia grandemente su capacidad de servicio, otorgándole la capacidad de abordar algunos de los recientes desafíos comunes a los gobiernos de América Latina y Europa: generar más empleos de calidad, aumentar la tasa de jóvenes y mujeres, apoyar las transiciones en mercados laborales que están viviendo grandes transformaciones (también a raíz de la pandemia).

Il faticoso e complesso processo di costruzione del Sistema, realizzato in modo tripartito e intersectoriale e con il costante supporto tecnico di EUROsocial, ha permesso di portare avanti (i) la preparazione di un Decreto Esecutivo che crea il Sistema, (ii) la elaborazione del Modello di Gestione, (iii) lo sviluppo e l'attivazione di una piattaforma informatica (ane.cr) che consenta l'iscrizione di aziende e persone e l'intermediazione del lavoro, e (iv) l'istituzione dell'Agencia Nazionale del Lavoro all'interno della struttura dell'Istituto Nazionale di Formazione (INA) e sotto la rettoría del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

In questo contesto, lo scopo del webinar è stato quello di posizionare positivamente, di fronte a vari attori politici e decisori, l'importanza e il ruolo svolto dai servizi per l'impiego nel mondo e in Costa Rica. L'Evento ha consentito il dialogo, la riflessione e lo scambio tra molti degli attori del neo-nato sistema, promuovendo la riflessione sull'impatto dei servizi per l'impiego sul mercato del lavoro e sull'economia e mirando ad accrescere e garantire la legittimità necessaria al Sistema per il suo corretto ed efficace funzionamento. Allo stesso tempo, ha offerto l'opportunità di confrontare le linee guida del sistema costaricano con l'esperienza di due sistemi europei tra i più importanti al mondo, quello tedesco e quello francese, di cui hanno partecipato due importanti rappresentanti mobilitati da EUROsocial.

Riunione ministeriale informale dell'UE a 27 - America Latina e Caraibi (14 dicembre 2020)

Organizzata nel quadro della presidenza UE della Germania

Il 14 dicembre 2020 i Ministri degli Affari Esteri dei Paesi dell'Unione Europea (UE 27) e dell'America Latina e dei Caraibi (ALC) hanno partecipato a una riunione informale nell'ambito della presidenza tedesca. L'evento si è centrato sulla definizione di obiettivi comuni per ridurre l'impatto del Coronavirus e promuovere la ripresa nel medio e lungo termine, sulla base di un modello sostenibile e nel quadro delle transizioni ecologica e digitale.

Affermando il loro impegno a lavorare insieme per costruire economie e società più innovative, inclusive, resilienti e sostenibili, i Ministri hanno sottolineato il contributo fornito da programmi come Eurosocial+, per la coesione sociale, ed Euroclima; hanno inoltre ribadito l'importanza di promuovere la resilienza al clima e al rischio di disastri naturali, accogliendo con favore il lancio da



<https://www.youtube.com/watch?v=lt994rH5LRo&feature=youtu.be>

Esta labor, realizada de manera tripartita e intersectorial y con el apoyo técnico constante de EUROsocial, a lo largo de los últimos dos años, ha permitido avanzar con (i) la elaboración de un Decreto Ejecutivo que crea el SNE, (ii) la elaboración del Modelo de Gestión, (iii) el desarrollo y funcionamiento de una plataforma informática (ane.cr) que permite el registro de empresas y personas y la intermediación de empleo, y (iv) el establecimiento de la Agencia Nacional de Empleo dentro de la estructura del Instituto Nacional de Aprendizaje y bajo la rectoría del Ministerio de Trabajo y Seguridad Social.

En este contexto, el propósito del webinar fue posicionar positivamente, ante diversos actores políticos y tomadores de decisión, la importancia y el rol que juegan los servicios de empleo en el mundo y en Costa Rica. Permitted el diálogo, el intercambio y la escucha entre muchos de los actores del neo-nacido sistema, promoviendo la reflexión sobre el impacto de los servicios de empleo en el mercado laboral y en la economía y apuntando a incrementar y garantizar la legitimidad necesaria al Sistema para un correcto y eficaz funcionamiento. Al mismo tiempo, ofreció la oportunidad de contrastar los lineamientos del sistema costarricense con la experiencia de dos sistemas europeos entre los más importantes en el mundo, el alemán y el francés, de los cuales han participado dos notables representantes movilizados por EUROsocial.

Reunión ministerial informal UE27 - América Latina y el Caribe (14 de diciembre de 2020)

La reunión fue organizada en el marco de la presidencia UE de Alemania

El 14 de diciembre de 2020 los Ministros de Relaciones Exteriores de los países de la Unión Europea (UE 27) y América Latina y el Caribe (ALC) participaron en una reunión informal en el marco de la presidencia Alemana. El evento se centró en la definición de objetivos comunes para reducir el impacto del Coronavirus y fomentar la recuperación a medio y largo plazo, basada en un modelo sostenible y en el marco de las transiciones ecológica y digital.

Afirmado su compromiso en trabajar conjuntamente para construir economías y sociedades más innovadoras, inclusivas, resilientes y sostenibles, los Ministros subrayaron la contribución brindada por programas como Eurosocial+, para la cohesión social, y Euroclima; también, reiteraron la importancia promover la resiliencia al riesgo climático y de desastres, acogiendo con beneplácito el lanzamiento

parte dell'UE di LAGREEN, un fondo di obbligazioni verdi da 449 milioni di euro e AL-INVEST VERDE, un programma da 33 milioni di euro.

Un'altra questione di fondamentale importanza per la cooperazione UE-ALC è la creazione di un'alleanza digitale bi-regionale, che comprenda settori come la connettività e le infrastrutture digitali, la protezione dei dati e lo sviluppo delle competenze digitali. Passi significativi in questo senso sono stati l'impegno per la realizzazione per il cavo sottomarino transatlantico in fibra ottica BELLA (Building the Europe Link with Latin America), l'adozione della roadmap preparata al recente meeting dell'Iniziativa congiunta EU-CELAC sulla ricerca e Innovazione (JIRI), il rilancio del dialogo bi-regionale in materia di ricerca e innovazione e la cooperazione in corso nell'ambito del programma spaziale dell'UE (Copernicus, Galileo ed EGNOS).

L'UE e i suoi Stati Membri hanno ribadito il loro forte impegno per l'approccio Team Europe alla cooperazione con ALC per affrontare il Covid-19 e le sue conseguenze a breve e lungo termine e l'impegno a continuare a fornire assistenza immediata ai più vulnerabili nella regione, anche in temi legati alla sanità.

Infine, i Ministri hanno sottolineato la centralità della cooperazione multilaterale (compresa la necessità di riformare il Consiglio di Sicurezza, la rivitalizzazione dell'Assemblea Generale e il rafforzamento del Consiglio Economico e Sociale; il rafforzamento dell'OMS e la riforma dell'OMC) e hanno concordato la prossima organizzazione di un vertice bi-regionale.

https://eeas.europa.eu/headquarters/headquarters-homepage_en/90561/Joint%20Communiqué%20EU27%20-%20Latin%20America%20and%20Caribbean%20Informal%20Ministerial%20Meeting

Nuova fase dell'azione di appoggio per il lavoro dignitoso in Guatemala

Inizia una nuova fase dell'azione di appoggio ai ministeri dell'economia, del lavoro e dell'educazione per la esecuzione della politica nazionale per il lavoro dignitoso

Nel mese di dicembre è iniziata una nuova fase dell'azione di appoggio alla Politica Nazionale per il Lavoro Dignitoso in Guatemala (PNED, 2017-2032), azione che vede la partecipazione dei Ministeri dell'Economia, del Lavoro e dell'Educazione. Eurosocial, dando seguito al Programma della Unione Europea "Lavoro Giovane", ha dato appoggio alla precedente amministrazione politica rafforzando il Tavolo Tecnico Interistituzionale, una istanza che mette in collegamento le istituzioni responsabili dell'esecuzione della PNED e che si compone di 4 sotto-commissioni, una per ciascun asse della Politica (1. Creare lavoro; 2. Sviluppare le risorse umane; 3. Creare un ambiente adatto allo sviluppo di imprese; 4. Formalizzare il lavoro); ha realizzato una valutazione del funzionamento degli Sportelli Unici per il Lavoro, con raccomandazioni per le autorità re-

por parte de la UE de LAGREEN, un fondo de bonos verdes de 449 millones de euros y AL-INVEST VERDE, un programa de 33 millones de euros.

Otra área de central importancia para la cooperación UE-LAC es el desarrollo de una alianza digital birregional, que incluya sectores como la conectividad e infraestructura digital, protección de datos y desarrollo de competencias digitales. Pasos significativos en esta dirección han sido el compromiso para la realización del cable submarino transatlántico de fibra óptica BELLA (Building the Europe Link with Latin America), la adopción de la hoja de ruta preparada en la reciente reunión de la Iniciativa Conjunta UE-CELAC sobre Investigación e Innovación (JIRI), el relanzamiento del diálogo birregional de investigación e innovación y la cooperación en curso en el marco del Programa espacial de la UE (Copernicus, Galileo y EGNOS).

La UE y sus Estados miembros reiteraron su firme compromiso con el enfoque del Equipo Europa para cooperar con la región de ALC y abordar el Covid-19 y sus consecuencias a corto y largo plazo y el compromiso de seguir brindando ayuda de socorro inmediato a los más vulnerables de la región, también en temas de salud.

Finalmente, los Ministros subrayaron la centralidad de la cooperación multilateral (incluyendo la necesidad reforma del Consejo de Seguridad, la revitalización de la Asamblea General y el fortalecimiento del Consejo Económico y Social; el fortalecimiento de la OMS y la reforma de la OMC) y acordaron trabajar hacia una Cumbre birregional.

Nueva fase de la acción de apoyo al empleo digno en Guatemala

Inicia una nueva fase de la acción de apoyo a los ministerios de economía trabajo y educación para la implementación de la política nacional de empleo digno

En el mes de diciembre se dio inicio a una nueva fase de la acción de apoyo a la implementación de la Política Nacional de Empleo Digno de Guatemala (PNED, 2017-2032), acción que ve la participación de los Ministerios de Economía, Trabajo y Educación. Eurosocial, dando seguimiento al Programa Empleo Juvenil de la Unión Europea, apoyó a la anterior administración de Guatemala en el fortalecimiento de la Mesa Técnica Interinstitucional-MTI, un mecanismo articulador de las instituciones responsables de implementar la PNED y que se compone de 4 subcomisiones, una por cada eje de la Política (Eje 1: generación de empleo; Eje 2: desarrollo del capital humano; Eje 3: entorno propicio para el desarrollo de las empresas; Eje 4: tránsito a la formalidad); realizó una evaluación del funcionamiento de las Ventanillas Únicas Municipales de Empleo (VUME); y diseñó una hoja de ruta para la im-

sponsabili; ha appoggiato il disegno di un percorso per la creazione del Sistema Nazionale di Formazione Professionale. Con l'attuale Governo del Guatemala, che ha assunto e dato continuità alla Politica Nazionale del Lavoro, e coincidendo con l'inizio del nuovo programma della Unione Europea "Appoggio al lavoro dignitoso in Guatemala", la nuova assistenza tecnica di Eurosocial riprenderà le tre linee di azione della fase precedente approfondendo alcuni elementi specifici e continuando con l'esecuzione dei meccanismi e le strategie previsti dalla PNED. In particolare, si appoggerà la creazione di una Segreteria Tecnica per coordinare le azioni della MTI, la elaborazione del suo piano operativo e la riorganizzazione delle sotto-commissioni considerando il contesto attuale causato dal COVID-19 e i recenti disastri naturali che hanno colpito il paese; si appoggerà lo sviluppo di un modello di orientamento professionale per gli Sportelli per l'Impiego e l'inizio del progetto della rete nazionale dei servizi per l'impiego. Per quanto riguarda il SINAFOL, si appoggerà la creazione di una Unità Tecnica incaricata della sua gestione e il disegno del Catalogo delle Qualifiche Professionali come elemento strutturante del sistema. Tutto ciò verrà realizzato in coordinamento con il programma Lavoro Dignitoso in Guatemala della Unione Europea.

Tavolo di dialogo con le istituzioni uruguayane per definire il piano di lavoro EUROsocial nel paese

Il 9 dicembre si è svolta la Tavola Rotonda, che ha completato il processo di definizione delle priorità che il Programma sosterrà con la presente amministrazione.

Alla presenza del Ministro dello Sviluppo Sociale dell'Uruguay e dell'Ambasciatore dell'Unione Europea nel Paese, nonché di altre autorità delle istituzioni nazionali e dell'Agenzia uruguayana per la cooperazione internazionale (AUCI), si è tenuto il suddetto incontro in cui si sono presentate le principali linee di lavoro selezionate in un lavoro svolto congiuntamente nei passati due mesi. L'area delle politiche sociali del Programma, gestita dalla IILA, supporterà il Ministero del Lavoro nella definizione del Piano Nazionale per l'Occupazione, il Ministero dello Sviluppo Sociale nella formulazione di un modello di assistenza ai senzatetto basato sull'abitazione (evoluzione del supporto fornito in passato anche nell'ambito del progetto Redcalle gestito dall'IILA) e la formulazione del piano nazionale per l'inclusione dei migranti; con l'Amministrazione Nazionale della Pubblica Istruzione (ANEP) la definizione di modelli per l'equità educativa nelle popolazioni vulnerabili e con l'Istituto Nazionale di Inclusione Sociale degli Adolescenti (INISA) e con l'Istituto Nazionale degli Adolescenti dell'Uruguay (INAU), iniziative per l'inclusione sociale degli adolescenti in conflitto con la legge o a rischio.

plementación de un Sistema Nacional de Formación Laboral-SINAFOL.

Con la actual administración de Gobierno, que asumió y dio continuidad a la Política Nacional de Empleo, y en coincidencia con el inicio del nuevo programa de la Unión Europea "Apoyo al empleo digno en Guatemala", la nueva asistencia técnica de Eurosocial retomará las tres líneas de acción de la fase anterior profundizando algunos aspectos específicos y siguiendo con la implementación de los mecanismos y estrategias previstos por la PNED. Específicamente, se apoyará la creación de una Secretaría Técnica para coordinar las acciones de la MTI, la elaboración de su plan operativo y la reorganización de las sub-comisiones considerando el contexto actual de la COVID-19 y los recientes desastres naturales que han golpeado al país; se apoyará el desarrollo del modelo de orientación profesional de las VUME y el arranque del proyecto Red Nacional del Servicio Público de Empleo. En relación al SINAFOL, se apoyará la creación de una Unidad Técnica encargada de su implementación y el diseño del catálogo de perfiles profesionales como elemento vertebrados del sistema. Todo ello se trabajará en coordinación con el nuevo programa de Empleo Digno de la Unión Europea.

Mesa de diálogo con instituciones de Uruguay para definir el plan de trabajo de EUROsocial en el país

El 9 de diciembre se ha celebrado la Mesa que ha culminado el proceso de definición de las prioridades que el Programa apoyará en esta etapa de gobierno en el país

A la presencia del Ministro de Desarrollo Social de Uruguay y del Embajador de la Unión Europea en el país, así como de otras autoridades de instituciones nacionales y de la Agencia Uruguaya de Cooperación Internacional se ha celebrado el mencionado encuentro en el cual se han presentado las principales líneas de trabajo seleccionadas en un trabajo llevado a cabo de forma conjunta. El área políticas sociales del Programa, gestionada por la IILA, apoyará el Ministerio de Trabajo en la definición del Plan Nacional de Empleo, el Ministerio de Desarrollo Social en la formulación de un modelo de atención a las personas en situación de calle basado en la vivienda (evolución de apoyos realizados en el pasado también en el marco del proyecto Redcalle gestionado por la IILA) y la formulación del plan nacional de inclusión de los migrantes; con la Administración Nacional de Educación Pública (ANEP) la definición de modelos para la equidad educativa en poblaciones vulnerables y con el Instituto Nacional de Inclusión Social de Adolescentes (INISA) y con el Instituto Nacional de Adolescentes de Uruguay (INAU), iniciativas para la inclusión social de adolescentes en conflicto con la ley o en situación de riesgo.

Costruzione federale di un quadro normativo per le residenze per anziani in Argentina

Standard di cura delle residenze per anziani con il supporto del Programma dell'Unione Europea EUROSociAL +

Il 9 dicembre si è tenuta la riunione del Consiglio Interministeriale e Federale dell'Argentina per definire gli standard di cura delle residenze per anziani alla presenza delle autorità del Ministero della Salute, del Ministero dello Sviluppo Sociale e dei rappresentanti delle aree sanitarie e sviluppo sociale di 16 province.

Come in altri paesi, la pandemia in Argentina ha rivelato le differenze di condizioni in cui si trovano le persone anziane che vivono nelle residenze. Ogni provincia ha elaborato un proprio regolamento in materia di residenze per anziani. Questo ha determinato una molteplicità di requisiti richiesti per le autorizzazioni delle aree e dei ministeri coinvolti in questo settore e dei servizi socio-sanitari forniti da tali strutture, a discapito della garanzia di pari diritti degli anziani. Questa situazione ha generato una richiesta di sostegno al programma EUROSociAL +.

Il Consiglio Federale nasce dal lavoro congiunto tra il Consiglio Intra-ministeriale e Federale del Ministero della Salute e la Direzione Nazionale per gli Anziani (DINAPAM) del Ministero dello Sviluppo Sociale che da alcuni mesi lavora alla costruzione federale di un Quadro Regolatorio per le Residenze per Persone anziane con il sostegno del programma EUROSociAL + dell'Unione europea.

Durante l'incontro Lourdes Bermejo, l'esperta di EUROSociAL + ha condiviso le sue riflessioni sulla qualità della vita nelle residenze per anziani con dipendenza, oltre a commentare le principali linee guida da tenere in considerazione per la costruzione di standard di qualità che possono essere più elevati in tutto il Paese. In questo processo di preparazione, si prevede di incorporare anche la voce degli anziani e dei diversi attori sociali.

Nuovo numero della rivista Recíprocamente

EUROSociAL ha lanciato il secondo numero della rivista che costituisce uno spazio per la regione europea e latinoamericana per riflettere e scambiare su questioni sociali. Questo numero è stato dedicato al tema dell'emergenza e della ripresa economica e sociale. Tra gli editorialisti, anche la Vice Ministra degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale e Delegata per il governo italiano presso l'IILA, Marina Sereni. Accedi a questo link:

https://eurosociel.eu/wp-content/uploads/2020/12/rec%C3%ADpocramente_2ESPA%C3%91OL-FINAL.pdf

Construcción federal de un marco normativo para las Residencias para Personas Mayores en Argentina

Estándares de cuidado para las Residencias para Personas Mayores con el apoyo del Programa EUROSociAL+

El pasado 9 de diciembre se desarrolló la reunión de la Mesa interministerial y federal de Argentina para definir los estándares de cuidado para las Residencias para Personas Mayores con la presencia de autoridades de Ministerio de Salud, Ministerio de Desarrollo Social y representantes de las áreas de salud y desarrollo social de 16 provincias. Como en otros países, la pandemia puso de manifiesto en Argentina la enorme heterogeneidad de realidades en las que se encuentran las personas mayores alojadas en residencias. Por la propia organización del país, cada provincia ha producido su propia normativa con relación a las residencias para personas mayores. Esta condición dio como resultado un mapa altamente complejo en cuanto a los requisitos solicitados para las habilitaciones, las áreas y ministerios involucrados en esta temática y los servicios sociosanitarios que prestan estos establecimientos, lo que va en desmedro de la garantía de igualdad de derechos de esta población. Esta situación ha generado la solicitud de apoyo al Programa EUROSociAL+.

La Mesa Federal surge del trabajo conjunto entre la Mesa Intraministerial y Federal del Ministerio de Salud y la Dirección Nacional Para Adultos Mayores (DINAPAM) del Ministerio de Desarrollo Social que viene trabajando hace unos meses en la construcción federal de un Marco Normativo para las Residencias para Personas Mayores con el apoyo del Programa de la Unión Europea EUROSociAL+.

Durante el encuentro Lourdes Bermejo, experta EUROSociAL+ compartió sus reflexiones sobre Apoyos y calidad de vida en residencias para personas mayores con dependencia además de comentar los principales lineamientos a tener en cuenta para la construcción de estándares de calidad que puedan plantearse a todo el país. En este proceso de elaboración se tiene previsto incorporar también la voz de las personas mayores y de distintos actores sociales.

Nuevo número de la Revista Recíprocamente

EUROSociAL ha lanzado el segundo número de la revista que constituye un espacio para la región europea y latinoamericana para reflexionar e intercambiar en torno a temáticas sociales. Este número se ha dedicado al tema de la emergencia y recuperación económica y social. Entre los articulistas, también la Viceministra de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional de Italia y Delegada para el gobierno de Italia ante la IILA, Marina Sereni. Acceder en este link:

**ATTIVITA' DEL PROGRAMMA PACCTO /
ACTIVIDADES DEL PROGRAMA PACCTO**

Il mese di dicembre è stato caratterizzato da importanti attività di assistenza tecnica e da riunioni di equipe.

I giorni 1 e 15 si è riunito, in videoconferenza, il Comitato di Coordinamento per stilare il resoconto delle attività espletate nell'anno 2020 e per preparare il successivo Comitato Direttivo di fine anno.

Il giorno 2 lo staff del componente penitenziario ha tenuto una riunione in videoconferenza con la Ministra e il Vice Ministro della Giustizia del Paraguay, con l'obiettivo di migliorare la collaborazione con il paese.

Si è discusso delle attività di assistenza tecnica prestate al Paraguay sin dall'inizio di esecuzione de EL PACCTO.

Parallelamente in Messico è stata svolta un'attività di assistenza tecnica in materia di circuiti penitenziari differenziati.

Il giorno 4 una distinta iniziativa di assistenza tecnica in materia di intelligenza penitenziaria è stata avviata con El Salvador.

Il giorno 14 è stato presentato il piano annuale 2021 alle Autorità uruguayane. L'evento è stato organizzato tra l'Agenzia uruguayana per la cooperazione internazionale (AUCI). Il componente penitenziario ha illustrato le azioni da svolgere in materia di Carrera penitenziaria, misure alternative e trattamento dei gruppi criminali.

Nei giorni 15 e 18 l'esperta italiana del DAP, Cira Stefanelli, ha svolto un'assistenza tecnica in favore dell'INISA (URUGUAY) per l'istituzione di un'Accademia di formazione del personale penitenziario.

Nei giorni 16 e 17 si è tenuto il Comitato Direttivo del programma EL PACCTO cui hanno partecipato i rappresentanti delle istituzioni UE: Commissione Europea (DG DEVCO, JUST, HOME, FISMA), Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE), i Ministeri della Giustizia e dell'Interno di Spagna, Francia e Italia, il Consiglio Generale della magistratura spagnola; il Ministero della Giustizia e l'Istituto Camões del Portogallo; i Direttori e Coordinatori del Programma EL PACCTO, AMERIPOL e INTERPOL.

Si è discusso dell'attuazione delle attività e del piano di emergenza del programma EL PACCTO nel corso del 2020 e la programmazione per il 2021.

El mes de diciembre se caracterizó por importantes actividades de asistencia técnica y reuniones de equipo.

El Comité de Coordinación se reunió por videoconferencia los días 1 y 15 para elaborar un informe sobre las actividades realizadas en el año 2020 y preparar el siguiente Comité Directivo de fin de año.

El día 2, el personal del componente penitenziario celebró una reunión por videoconferencia con el Ministro y el Viceministro de Justicia del Paraguay, con el fin de mejorar la colaboración con el país.

Discutieron las actividades de asistencia técnica prestadas al Paraguay desde el comienzo del Programa EL PACCTO.

Paralelamente, en México se ha prestado asistencia técnica en materia de circuitos penitenziarios diferenciados.

El día 4 se lanzó una iniciativa de asistencia técnica sobre inteligencia penitenziaria con El Salvador.

El día 14 se presentó a las autoridades uruguayas el Plan Anual 2021. El evento fue organizado por la Agencia Uruguaya de Cooperación Internacional (AUCI). El componente penitenziario ilustró las acciones a realizar en materia de carrera penitenziaria, medidas alternativas y el tratamiento de los grupos criminales.

Los días 15 y 18, la experta italiana del DAP, Cira Stefanelli, llevó a cabo una asistencia técnica a favor de INISA (URUGUAY) para el establecimiento de una Academia de capacitación para el personal penitenziario.

Los días 16 y 17, se celebró el Comité Directivo del programa EL PACCTO con la participación de representantes de las instituciones de la UE: la Comisión Europea (DG DEVCO, JUST, HOME, FISMA), el Servicio Europeo de Acción Exterior (SEAE), los Ministerios de Justicia e Interior de España, Francia e Italia, el Consejo General del Poder Judicial español; el Ministerio de Justicia y el Instituto Camões de Portugal; los Directores y Coordinadores del Programa EL PACCTO, AMERIPOL e INTERPOL.

Se debatió la ejecución de las actividades y el plan de contingencia del Programa EL PACCTO durante 2020 y la planificación para 2021.



17 dicembre 2020 Falcone Borsellino Direzione Centrale Americhe, Magistrato e Consigliere giuridico, Giovanni Tartaglia Polcini; Direttore Centrale Americhe e Caraibi DGMO/MAECI, Michele Pala

Il 17 dicembre il programma EL PACCTO ha partecipato ad un importante evento, il lancio del programma Falcone Borsellino per il contrasto al crimine organizzato nei Paesi Latinoamericani e Caraibici.

Il giorno 21 i key expert del programma EL PACCTO si sono riuniti in videoconferenza con l'ufficiale di collegamento dei Carabinieri in Argentina per promuovere sinergie con il progetto I-Can.

* * *



21 dicembre 2020 videoconferenza con l'ufficiale di collegamento in Argentina per sinergie I-CAN, Coordinatore componente penitenziario Cons. Giovanni Tartaglia Polcini e co-coordinatore Lorenzo Tordelli

El 17 de diciembre el programa EL PACCTO participó en un importante evento, el lanzamiento del programa Falcone Borsellino para combatir el crimen organizado en los países de América Latina y el Caribe.

El día 21 los key expert del programa EL PACCTO se reunieron en videoconferencia con el oficial de enlace de los Carabinieros en Argentina para promover las sinergias con el proyecto I-Can.

* * *

ATTIVITA' DEL PROGRAMMA EUROFRONT / ACTIVIDADES DEL PROGRAMA EUROFRONT

Nel mese di dicembre **i giorni 16 e 18** si è tenuto il Comitato di coordinamento del programma in cui è stato condiviso lo stato di avanzamento delle attività portate avanti da ciascun pilastro e programmate le attività per il 2021.

I giorni 4, 11 e 21 si sono tenute in videoconferenza le riunioni del tavolo di lavoro con la delegazione dell'Ecuador ed **il 10** quella con la delegazione della Colombia aventi ad oggetto la discussione del questionario predisposto per l'analisi delle necessità riguardanti l'armonizzazione normativa per una efficace gestione integrata delle frontiere e l'organizzazione operativa delle attività previste nei primi mesi dell'anno 2021. Tra le priorità di intervento figura l'attivazione di canali di comunicazione che consente lo scambio di informazioni migratorie o giudiziarie tra i paesi in tempo reale.

En diciembre, **los días 16 y 18**, se celebró el Comité de Coordinación del Programa, en el que se compartieron los progresos de las actividades realizadas por cada pilar y se planificaron las actividades para 2021.

Las reuniones de la mesa de trabajo con la delegación del Ecuador se realizaron **los días 4, 11 y 21** por videoconferencia y la reunión con la delegación de Colombia se realizó **el día 10** con el objetivo de discutir el cuestionario preparado para el análisis de las necesidades relativas a la armonización normativa para un efectivo manejo integrado de las fronteras y la organización operativa de las actividades previstas para los primeros meses del año 2021. Entre las prioridades de la intervención se encuentra la activación de canales de comunicación que permitan el intercambio de información migratoria o judicial entre países en tiempo real.

Il giorno 15 si è tenuto il webinar "Gestione delle frontiere - Considerazioni per la riapertura delle frontiere in Sud America nel contesto della pandemia di Covid-19" organizzato dall'OIM. Tutti i paesi destinatari del programma hanno potuto condividere le proprie esperienze in relazione alla riapertura delle frontiere e dibattere sulle differenti modalità e procedure da adottare facendo riferimento anche alle esperienze europee presentate in un webinar organizzato dal programma nel mese di settembre. Il webinar è stato seguito da circa 240 partecipanti, tra cui il Vice Ministro del Turismo del Ministero del Commercio, Industria e Turismo di Colombia, Sr. Julián Guerrero Orozco. ■

*El seminario web "Gestión de fronteras - Consideraciones para la reapertura de las fronteras en América del Sur en el contexto de la pandemia de Covid-19" organizado por la OIM, se celebró **el día 15**. Todos los países del Programa pudieron intercambiar sus experiencias en relación con la reapertura de las fronteras y examinar las diferentes modalidades y procedimientos que se adoptarían, refiriéndose también a las experiencias europeas que se examinaron en un seminario web organizado por el Programa en septiembre. El seminario web contó con la asistencia de unos 240 participantes, entre ellos el Viceministro de Turismo del Ministerio de Comercio, Industria y Turismo de Colombia, Sr. Julián Guerrero Orozco. ■*